

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1120/04  
di Bartho Pronk (PPE-DE)  
alla Commissione

Oggetto: Falsificazione banconote in euro

Negli scorsi mesi sono aumentate sia la qualità sia la quantità delle banconote in euro falsificate. Il Ministro olandese delle finanze ha comunicato alla Camera che nel 2003 il numero di banconote in euro false intercettate e registrate è stato pari a 26.151 (KVR 19807). Si parla di un preoccupante incremento del numero di banconote false rinvenute: negli ultimi 2 mesi del 2003 il numero di banconote false 2003 è aumentato del 45%. Anche la qualità è fonte di preoccupazione, tanto più che le banconote false non possono essere individuate con un controllo di routine. Negozianti e consumatori ne sono vittima e ne sostengono appieno il costo. Secondo il Ministro, gran parte delle banconote false proviene da Bulgaria e Lituania (KVR 19807).

1. La Commissione può fornire una panoramica del numero di eurobanconote false intercettate e registrate nel 2003 in ciascuno Stato membro? Come spiega la Commissione le eventuali relative differenze tra Stati membri?
2. La Commissione può confermare che Bulgaria e Lituania sono una fonte importante di denaro falso? Secondo la Commissione, come si può spiegare tale fatto? Qual è la situazione nei restanti paesi (prossimi all'adesione)? La Commissione può giustificare la propria risposta sulla base di dati concreti?
3. La Commissione può fornire una panoramica delle pene previste per chi batte moneta falsa sia negli odierni Stati membri sia nei paesi che il 1° maggio 2004 aderiranno all'UE? Che cosa ne deduce la Commissione? La Commissione è disposta ad esercitare pressioni per garantire che tale reato sia punito più severamente negli Stati membri?
4. Il quotidiano De Telegraaf sostiene che proprio vecchie macchine per la stampa sono molto adatte per falsificare gli euro (De Telegraaf, 28 marzo 2004). La Commissione lo può confermare e, qualora lo faccia, lo può giustificare?